

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Ivrea

Oggetto: avvio sperimentale del progetto di rilascio di copie telematiche dei procedimenti con avviso 415 bis : INDICAZIONI PER L'UTENZA

1. Rilascio copie digitali da remoto

- ➤ Le copie digitali potranno essere acquisite dai difensori legittimati direttamente da remoto a seguito di istanza regolarmente trasmessa tramite PDP ad avvenuta notifica dell'avviso 415 bis .
- L'istanza dovrà essere caricata sul Portale utilizzando <u>tassativamente</u> la voce "RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI" ed <u>allegando la ricevuta di pagamento con PAGOPA</u> (calcolato secondo la tabella dei diritti di copia recentemente pubblicata e presente anche nel sito dell'Ufficio) ovvero l'eventuale provvedimento di ammissione al gratuito patrocinio.
- In particolare, si dovrà utilizzare la seguente **PROCEDURA**, previo accesso al PDP:
 - selezionare il menu FASCICOLI AUTORIZZATI;
 - tra questi, selezionare il **FASCICOLO di interesse**;
 - quindi cercare e selezionare **AGGIUNGI DEPOSITO** (pag. 9 del menu);
 - cercare e selezionare quindi RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI;
 - <u>INSERIRE LA RICHIESTA</u>, firmata digitalmente, <u>ALLEGANDO LA RICEVUTA</u>

 <u>DI PAGAMENTO con PAGOPA</u> (ovvero il provvedimento di ammissione al gratuito patrocinio).
- ➤ Ove il difensore incontri difficoltà (ovvero il sistema non lo autorizzi) a caricare la richiesta si consiglia di caricare nuovamente su PDP la nomina difensiva, sempre separata però

dalla richiesta di accesso, e provvedere poi con procedura a parte a caricare la richiesta di accesso agli atti come detto sopra.

L'Ufficio verificherà la legittimazione dell'istante e, in caso positivo, autorizzerà l'accesso agli atti generando una pec tramite la quale il difensore che ha presentato la richiesta riceverà una password che gli consentirà di accedere al fascicolo PDP per tre giorni.

Tramite tale procedura gli avvocati potranno comodamente accedere agli atti dal loro ufficio senza spostarsi, senza fare code e senza attese per avere appuntamento all'URP.

2. Possibilità di visionare telematicamente il fascicolo digitale nei locali della Procura.

➢ Il difensore che avrà ricevuto la notifica dell'avviso 415 bis e che sia interessato a tale procedura dovrà presentare apposita istanza all'URP, che provvederà a dare l'appuntamento per la consultazione del fascicolo telematico e ad autorizzare all'accesso al fascicolo telematico l'avvocato ammesso (secondo la procedura che verrà direttamente spiegata al personale dell'URP).

La citata visione del fascicolo telematico avverrà tramite il pc allocato nella stanza accanto URP

Mediante le due procedure sopra indicate verrà circoscritta la possibilità di accedere al fascicolo cartaceo ai soli casi (da reputarsi assolutamente eccezionali) in cui non risulti possibile accedervi telematicamente (casi che verranno individuati dall'Ufficio).

All'infuori di tali casi non sarà possibile accedere al fascicolo cartaceo.

Laddove il fascicolo contenga dei supporti che non possano essere caricati nel fascicolo digitale, <u>ciò</u> <u>dovrà risultare chiaramente dall'indice del fascicolo inserito in TIAP¹</u>, cosicchè l'avvocato potrà ovviamente richiedere copia dei supporti stessi.

¹ Ogni indice – ricorrendone le condizioni - dovrà contenere chiaramente all'inizio la seguente dicitura : <u>IL FASCICOLO</u>
CONTIENE SUPPORTI NON CARICATI NEL FASCICOLO DIGITALE.

Ove per effetto di problematiche tecniche nell'espletamento delle sopraindicate procedure di accreditamento e autorizzazione dovessero verificarsi ritardi significativi e tali da non consentire l'acquisizione delle copie nel termine previsto, dietro istanza congruamente motivata, il PM provvederà alla proroga del termine stesso.

Si ringrazia per la collaborazione.

Ivrea, 14 Maggio 2025

Il Procuratore della Repubblica Dott.ssa Gabriella VIGLIONE